



PROVINCIA
DI LODI

Area Tutela Ambientale - Pianificazione Territoriale
U.O. 4 Ambiente - Pianificazione Territoriale

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi
C.F. 92514470159
tel. 0371.442.1 fax. 0371.416027
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

N. prot. 09.08.02/911

Spett.li

Allegati n. 1

Lodigiana Maceri S.r.l.
Via Luna, 37
26866 Marudo (LO)

Lodi,

Comune di Marudo
Via Marconi, 6
26866 Marudo (LO)

A.R.P.A. della Lombardia
Dipartimento di Lodi e Pavia
Via San Francesco, 13
26900 Lodi

A.T.S. Milano Città Metropolitana
sede territoriale di Lodi
Piazza Ospitale, 10
26900 Lodi

Ufficio d'Ambito di Lodi
Via Fanfulla, 14
26900 Lodi

S.A.L. Società Acqua Lodigiana S.r.l.
Via dell'Artigianato, 1/3
26900 Lodi

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lodi
Viale Piacenza, 83
26900 Lodi

Oggetto: **LODIGIANA MACERI S.r.l., con sede legale in Comune di Milano, Piazza Pio XI, 1 ed impianto in Comune di Marudo (LO), Via Luna, 37. Impianto autorizzato ex art. 208 D.Lgs. 152/06 con Determinazioni Dirigenziali n. REGDE/920/2021 del 09/09/2021 e n. REGDE/978/2021 del 28/09/2021 e s.m.i.. Trasmissione Determinazione Dirigenziale.**

In allegato si trasmette la Determinazione Dirigenziale n. REGDE/993/2023 del 31/07/2023.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Ing. Michela Binda
Documento informatico sottoscritto con firma digitale
(art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82)



PROVINCIA
DI LODI

Area Tutela Ambientale - Pianificazione Territoriale

U.O. 4 Ambiente - Pianificazione Territoriale

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi
C.F. 92514470159
tel. 0371.442.1 fax. 0371.416027
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

Referente:

dott.ssa Elena Castagnetti

Tel. 0371.442232 – fax 0371.416027

e-mail: elena.castagnetti@provincia.lodi.it

PROVINCIA DI LODI
Protocollo Partenza N. 27272/2023 del 02-08-2023
Doc. Principale – Class. 9.8.2 – Copia Del Documento Firmato Digitalmente



PROVINCIA
DI LODI

Provincia di Lodi

U.O. U.O.4 - AMBIENTE - PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE - Tutela Ambientale

Determinazione n° REGDE / 993 / 2023

Lodi 31-07-2023

OGGETTO: LODIGIANA MACERI S.R.L., CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI MILANO, PIAZZA PIO XL, 1 ED IMPIANTO IN COMUNE DI MARUDO (LO), VIA LUNA, 37. AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI UNA VARIANTE NON SOSTANZIALE ALL'IMPIANTO AUTORIZZATO CON DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI N. REGDE/920/2021 DEL 09/09/2021 E N. REGDE/978/2021 DEL 8/09/2021 E S.M.I., EX ART. 208 DEL D.LGS. 152/06.

IL DIRIGENTE

Premesso che la società Lodigiana Maceri S.r.l. ha ottenuto, con Determinazioni Dirigenziali n. REGDE/920/2021 del 09/09/2021 e n. REGDE/978/2021 del 28/09/2021, il rinnovo per l'esercizio delle operazioni di recupero (R3, R12, R13), e smaltimento (D13, D15) di rifiuti urbani e speciali non pericolosi presso l'impianto sito in Comune di Marudo (LO), Via Luna 37;

Considerato altresì che con Determinazione Dirigenziale n. REGDE/825/2023 del 29/06/2023 è stato prorogato alla data del 28/01/2024 il termine per l'ultimazione dei lavori di ampliamento dell'impianto disciplinati dalle Determinazioni Dirigenziali sopra citate;

Dato atto che con comunicazione caricata sul Portale Procedimenti di Regione Lombardia in data 17/05/2023, avente ID SAUR292648, la società ha richiesto una variante non sostanziale all'impianto autorizzato ex art. 208 D.Lgs. 152/06, per poter avviare l'utilizzo delle aree 1.A e 1.A1 quale deposito di EoW di carta e cartone, in analogia a quanto già previsto per l'area 1.B;

Dato atto che con nota del 13/06/2023, in atti provinciali al prot. n. 19990, questa Provincia ha comunicato l'avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, inerente la richiesta predetta, inquadrabile ai sensi di legge come variante non sostanziale all'impianto, con contestuale richiesta di espressione di parere di competenza ai soggetti coinvolti nel procedimento;

Dato atto che l'Ufficio d'Ambito di Lodi con nota prot. n. 1638 del 21/06/2023, in atti provinciali al prot. n. 21016 del 21/06/2023, ha comunicato di non avere nulla da rilevare in ordine alla comunicazione di variante non sostanziale dell'insediamento in oggetto;

Vista altresì la comunicazione del Comando provinciale Vigili del Fuoco di Lodi dipvvf.COM-LO.REGISTRO UFFICIALE.U.0005802.15-06-2023, in atti provinciali al prot. n. 20391 del 15/06/2023, che comunica che relativamente alla modifica in oggetto è stata rilasciata autorizzazione all'esercizio antincendio;

Ritenuto, in relazione a quanto sopra specificato e valutata la documentazione agli atti, di poter procedere al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione della variante non sostanziale all'impianto autorizzato, alle condizioni e alle prescrizioni di cui all'Allegato A1 in allegato al presente provvedimento;

Attesa la propria competenza derivante dalla Decreto del Presidente della Provincia di Lodi n. REGDP/7/2023 del 17/01/2023;

Attestata sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità e la correttezza amministrativa;

Dato atto che la presente Determinazione non comporta alcun impegno di spesa da parte dell'Amministrazione Provinciale;

Fatti salvi i diritti terzi,

DETERMINA

1. di rilasciare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, alla società Lodigiana Maceri S.r.l. avente sede legale in Comune di Milano, Piazza Pio XI, 1, l'autorizzazione alla realizzazione di una variante non sostanziale all'impianto sito in Comune di Marudo (LO), Via Luna, 37, come sopra meglio specificata, alle condizioni ed alle prescrizioni di cui all'Allegato A1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo tutto il resto non modificato dal presente atto;
2. di dare atto che:
 - resta invariata la data di scadenza dell'autorizzazione e che l'istanza di rinnovo deve essere presentata almeno 180 giorni prima della sua scadenza;
 - il presente provvedimento è soggetto a sospensione o revoca, previa diffida (art. 208 comma 13 D.Lgs. 152/06), qualora non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nel provvedimento stesso;
 - l'Allegato A1 al presente provvedimento sostituisce l'allegato A precedentemente approvato;
3. di disporre che in fase di esercizio, le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e gestionali migliorative, che mantengano la potenzialità ed i principi del processo impiantistico approvato e non modificano la quantità ed i tipi di rifiuti autorizzati, siano esaminate preventivamente dalla Provincia di Lodi, che rilascia, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, il nulla-osta alla loro realizzazione, informandone il Comune dove ha sede l'impianto e l'A.R.P.A. della Lombardia – Dipartimento di Lodi-Pavia;
4. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;
5. di stabilire che l'efficacia del presente atto decorre dalla data di ricevimento dello stesso via pec;
6. di notificare il presente provvedimento alla società Lodigiana Maceri S.r.l. e di trasmetterlo per conoscenza a
 - Comune di Marudo (LO);
 - A.R.P.A. della Lombardia (Dipartimento di Lodi e Pavia);
 - A.T.S. Milano Città Metropolitana, sede territoriale di Lodi;
 - Ufficio d'Ambito di Lodi;
 - S.A.L. Società Acqua Lodigiana S.r.l.;
 - Comando provinciale Vigili del Fuoco di Lodi.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua prima comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

IL DIRIGENTE: *ing. Michela Binda*

Documento informatico sottoscritto con firma digitale (art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82)

Copia conforme del documento digitale formato e depositato presso l'Amministrazione Provinciale di Lodi

Impresa: **LODIGIANA MACERI S.r.l.**
Sede legale: **Milano, Piazza Pio XI, 1**
Ubicazione impianto: **Marudo (LO), Via Luna, 37**
C.F./P.IVA: **03358780157**

1. Descrizione delle operazioni e dell'impianto

1.1 L'impianto occupa una superficie complessiva di circa 32.000 mq, di cui:

- 10.500 mq è la superficie coperta dai capannoni, esistente e nuovo, e dai locali tecnici (cabina ENEL, gruppo antincendio, riserva idrica);
- 11.550 mq circa è la superficie scoperta impermeabilizzata destinata a viabilità, piazzali e parcheggi interni;
- 9.950 mq è la superficie scoperta non pavimentata destinata ad area a verde ed alle aiuole interne e perimetrali.

E' censito al Foglio n. 4, Mappali n. 25, 27, 383 del Comune di Marudo (LO), ed è di proprietà della società.

1.2 La suddetta area, stante l'attestazione rilasciata dal Comune di Marudo in data 10/07/2021, Prot. N. 1428/2021, ricade in *Ambito di espansione a destinazione produttiva esogena*, comprendente una *Unità produttiva sottoposta a specifica normativa*, secondo il vigente P.G.T. del Comune di Marudo (LO).

1.3 Vengono effettuate operazioni di:

- messa in riserva (R13) di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12;
- scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11 (R12), consistente in operazioni di recupero mediante cernita, selezione manuale e meccanica, triturazione e pressatura di rifiuti urbani e speciali non pericolosi;
- recupero delle sostanze organiche (R3), mediante selezione manuale e meccanica, eventuale triturazione e pressatura, di rifiuti urbani e speciali non pericolosi;
- raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12 (D13), mediante operazioni di cernita, selezione manuale e meccanica, triturazione e pressatura, di rifiuti urbani e speciali non pericolosi;
- deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (D15) di rifiuti urbani e speciali non pericolosi.

1.4 L'impianto risulta suddiviso nelle seguenti aree funzionali:

AREA 0: Area scoperta di superficie pari a circa 120 mq adibita alla verifica, accettazione, pesatura ed eventuale controllo radiometrico dei rifiuti in ingresso;

AREA 1A: Area coperta di superficie pari a 500 mq (1.700 mc) adibita alla messa in riserva (R13) dei seguenti codici EER: 010408, 010409, 010413, 020103, 020104, 020110, 020203, 020304, 020501, 020601, 020702, 020704, 030101, 030105, 030301, 030307, 030308, 040109, 040209, 040215, 040222, 080318, 080410, 090107, 090108, 090110, 100201, 100210, 101103, 101112, 101206, 101208, 101311, 110206, 120101, 120102, 120103, 120104, 120105, 120117, 120121, 150101, 150102, 150103, 150104, 150105, 150106, 150107, 150109, 150203, 160103, 160106, 160116, 160117, 160118, 160119, 160120,

160122, 160214, 160216, 160304, 160306, 160801, 160803, 170101, 170102, 170103, 170107, 170201, 170202, 170203, 170403, 170404, 170405, 170406, 170411, 170604, 170802, 170904, 191001, 191002, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207, 191208, 191209, 191212, 200101, 200102, 200108, 200110, 200111, 200136, 200138, 200139, 200140, 200201, 200202, 200203, 200301, 200302, 200307.

In corrispondenza di quest'area, in alternativa totale o parziale alla messa in riserva di rifiuti, potranno essere stoccate anche MPS, adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica e separate al fine di consentire transito di mezzi meccanici per stoccaggio e movimentazione.

AREA 1A.1: Area coperta di superficie pari a 140 mq adibita ad operazioni di recupero (R12) o di smaltimento (D13) sui seguenti codici EER: 010408, 010409, 010413, 020103, 020104, 020110, 020203, 020304, 020501, 020601, 020702, 020704, 030101, 030105, 030301, 030307, 030308, 040109, 040209, 040215, 040222, 080318, 080410, 090107, 090108, 090110, 100201, 100210, 101103, 101112, 101206, 101208, 101311, 110206, 120101, 120102, 120103, 120104, 120105, 120117, 120121, 150101, 150102, 150103, 150104, 150105, 150106, 150107, 150109, 150203, 160103, 160106, 160116, 160117, 160118, 160119, 160120, 160122, 160214, 160216, 160304, 160306, 160801, 160803, 170101, 170102, 170103, 170107, 170201, 170202, 170203, 170403, 170404, 170405, 170406, 170411, 170604, 170802, 170904, 191001, 191002, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207, 191208, 191209, 191212, 200101, 200102, 200108, 200110, 200111, 200136, 200138, 200139, 200140, 200201, 200202, 200203, 200301, 200302, 200307.

In corrispondenza di quest'area, in alternativa totale o parziale alla messa in riserva di rifiuti, potranno essere stoccate anche MPS, adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica e separate al fine di consentire transito di mezzi meccanici per stoccaggio e movimentazione.

AREA 1B: Area coperta di superficie pari a 1.320 mq adibita alla messa in riserva (R13) (4.000 mc) dei seguenti codici EER: 010408, 010409, 010413, 020103, 020104, 020110, 020203, 020304, 020501, 020601, 020702, 020704, 030101, 030105, 030301, 030307, 030308, 040109, 040209, 040215, 040222, 080318, 080410, 090107, 090108, 090110, 100201, 100210, 101103, 101112, 101206, 101208, 101311, 110206, 120101, 120102, 120103, 120104, 120105, 120117, 120121, 150101, 150102, 150103, 150104, 150105, 150106, 150107, 150109, 150203, 160103, 160106, 160116, 160117, 160118, 160119, 160120, 160122, 160214, 160216, 160304, 160306, 160801, 160803, 170101, 170102, 170103, 170107, 170201, 170202, 170203, 170403, 170404, 170405, 170406, 170411, 170604, 170802, 170904, 191001, 191002, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207, 191208, 191209, 191212, 200101, 200102, 200108, 200110, 200111, 200136, 200138, 200139, 200140, 200201, 200202, 200203, 200301, 200302, 200307.

In corrispondenza di quest'area, in alternativa totale o parziale alla messa in riserva di rifiuti, potranno essere stoccate anche MPS, adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica e separate al fine di consentire transito di mezzi meccanici per stoccaggio e movimentazione.

AREA 2A: Area scoperta adibita alla messa in riserva (R13) e selezione e riduzione volumetrica (R12) di rifiuti legnosi – di superficie pari a 66 mq (240 mc) dei seguenti codici EER: 020103, 030101, 030105, 030199, 030301, 150103, 170201, 191207, 200138;

In corrispondenza dell'area 2A è presente la linea di lavorazione 4 in cui si possono esercitare le operazioni di recupero R12. La cesoia a bassi giri che costituisce la linea 4 potrà essere posizionata anche a monte delle linee 2 e 3 per operazioni di adeguamento volumetrico.

AREA 2B: Area scoperta di superficie pari a 66 mq (240 mc) adibita alla messa in riserva (R13) di rifiuti metallici dei seguenti codici EER: 020110, 110501, 120101, 120102, 120103, 150104, 160106, 160116, 160117, 160118, 170403, 170404, 170405, 170406, 170411, 191001, 191002, 191202, 191203, 200140.

AREA 2C: Area scoperta di superficie pari a 100 mq (120 mc) adibita alla messa in riserva (R13) di rifiuti plastici e metallici (in container) dei seguenti codici EER: 020104, 020110, 110501, 120101, 120102, 120103, 120105, 150102, 150104, 160117, 160118, 160119,

170203, 170403, 170404, 170405, 170406, 170411, 191001, 191002, 191202, 191203, 191204, 200139, 200140.

AREA 3A.1: Area coperta di superficie pari a 65 mq adibita ad operazioni di pre-trattamento (R12) e, nei limiti predefiniti di 10 t/giorno, (D13) costituite da selezione meccanica, cernita manuale e carico pressa di rifiuti (sfusi) dei seguenti codici EER: 020104, 020110, 030101, 030105, 030301, 030308, 040109, 040209, 040215, 040222, 080318, 080410, 090107, 090108, 090110, 100201, 100210, 101103, 101112, 101206, 101208, 101311, 110206, 120101, 120102, 120103, 120104, 120105, 120117, 120121, 150101, 150102, 150103, 150104, 150105, 150106, 150107, 150109, 150203, 160103, 160106, 160116, 160117, 160118, 160119, 160120, 160122, 160214, 160216, 160304, 160306, 160801, 160803, 170201, 170202, 170203, 170403, 170404, 170405, 170406, 170411, 170604, 170802, 170904, 191001, 191002, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207, 191208, 191209, 191212, 200101, 200102, 200110, 200111, 200136, 200138, 200139, 200140, 200201, 200202, 200203, 200307.

AREA 3A.2: Area coperta di superficie pari a 130 mq (300 mc) adibita alla messa in riserva (R13) di rifiuti (sfusi) dei seguenti codici EER: 020104, 020110, 030101, 030105, 030301, 030308, 040109, 040209, 040215, 040222, 080318, 080410, 090107, 090108, 090110, 100201, 100210, 101103, 101112, 101206, 101208, 101311, 110206, 120101, 120102, 120103, 120104, 120105, 120117, 120121, 150101, 150102, 150103, 150104, 150105, 150106, 150107, 150109, 150203, 160103, 160106, 160116, 160117, 160118, 160119, 160120, 160122, 160214, 160216, 160304, 160306, 160801, 160803, 170201, 170202, 170203, 170403, 170404, 170405, 170406, 170411, 170604, 170802, 170904, 191001, 191002, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207, 191208, 191209, 191212, 200101, 200102, 200110, 200111, 200136, 200138, 200139, 200140, 200201, 200202, 200203, 200307.

AREA 3A.3: Area coperta di superficie pari a 75 mq (125 mc) adibita alla messa in riserva (R13) di rifiuti (sfusi) dei seguenti codici EER: 020104, 020110, 030101, 030105, 030301, 030308, 040109, 040209, 040215, 040222, 080318, 080410, 090107, 090108, 090110, 100201, 100210, 101103, 101112, 101206, 101208, 101311, 110206, 120101, 120102, 120103, 120104, 120105, 120117, 120121, 150101, 150102, 150103, 150104, 150105, 150106, 150107, 150109, 150203, 160103, 160106, 160116, 160117, 160118, 160119, 160120, 160122, 160214, 160216, 160304, 160306, 160801, 160803, 170201, 170202, 170203, 170403, 170404, 170405, 170406, 170411, 170604, 170802, 170904, 191001, 191002, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207, 191208, 191209, 191212, 200101, 200102, 200110, 200111, 200136, 200138, 200139, 200140, 200201, 200202, 200203, 200307.

AREA 3B: Area coperta di superficie pari a 86 mq (200 mc) adibita a deposito preliminare (D15) di rifiuti non recuperabili (imballati) dei seguenti codici EER: 020103, 020104, 020110, 020203, 020304, 020501, 020601, 020702, 020704, 030101, 030105, 030301, 030307, 030308, 040109, 040209, 040215, 040222, 080318, 080410, 090107, 090108, 090110, 100201, 100210, 101103, 101112, 120101, 120102, 120103, 120104, 120105, 120117, 150101, 150102, 150103, 150104, 150105, 150106, 150109, 150203, 160103, 160106, 160116, 160117, 160118, 160119, 160122, 160304, 160306, 160803, 170102, 170103, 170107, 170201, 170202, 170203, 170403, 170404, 170411, 170604, 170802, 191201, 191202, 191203, 191204, 191207, 191208, 191212, 200101, 200110, 200111, 200138, 200139, 200140, 200201, 200203, 200301, 200307.

In corrispondenza delle aree 3.X è presente la linea di lavorazione 1 in cui si possono esercitare le operazioni di recupero R12, R3 e di smaltimento D13. Presso le aree 3A.1, 3A.2 e 3B è possibile effettuare operazioni di deposito temporaneo di rifiuti decadenti dalle operazioni di trattamento di cui ai codici della categoria 1912XX. Tali aree sono chiaramente identificate con idonea cartellonistica.

AREA 4A: Area coperta di superficie pari a 310 mq (800 mc) adibita alla messa in riserva (R13) di rifiuti recuperabili (imballati) dei seguenti codici EER: 020103, 020104, 020110,

020203, 020304, 020501, 020601, 020702, 020704, 030101, 030105, 030301, 030307, 030308, 040109, 040209, 040215, 040222, 080318, 080410, 090107, 090108, 090110, 100201, 100210, 101103, 101112, 120101, 120102, 120103, 120104, 120105, 120117, 150101, 150102, 150103, 150104, 150105, 150106, 150109, 150203, 160103, 160106, 160116, 160117, 160118, 160119, 160122, 160304, 160306, 160803, 170102, 170103, 170107, 170201, 170202, 170203, 170403, 170404, 170411, 170604, 170802, 191201, 191202, 191203, 191204, 191207, 191208, 191212, 200101, 200110, 200111, 200138, 200139, 200140, 200201, 200203, 200301, 200307.

AREA 4B: Area coperta di superficie pari a 440 mq (900 mc) adibita alla messa in riserva (R13) di rifiuti recuperabili (sfusi o imballati) dei seguenti codici EER: 010408, 010409, 010413, 020103, 020104, 020110, 020203, 020304, 020501, 020601, 020702, 020704, 030101, 030105, 030301, 030307, 030308, 040109, 040209, 040215, 040222, 080318, 080410, 090107, 090108, 090110, 100201, 100210, 101103, 101112, 101206, 101208, 101311, 110206, 120101, 120102, 120103, 120104, 120105, 120117, 120121, 150101, 150102, 150103, 150104, 150105, 150106, 150107, 150109, 150203, 160103, 160106, 160116, 160117, 160118, 160119, 160120, 160122, 160214, 160216, 160304, 160306, 160801, 160803, 170101, 170102, 170103, 170107, 170201, 170202, 170203, 170403, 170404, 170405, 170406, 170411, 170604, 170802, 170904, 191001, 191002, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207, 191208, 191209, 191212, 200101, 200102, 200108, 200110, 200111, 200136, 200138, 200139, 200140, 200201, 200202, 200203, 200301, 200302, 200307.

Presso le aree 4A e 4B è possibile effettuare operazioni di deposito temporaneo di rifiuti decadenti dalle operazioni di trattamento di cui ai codici della categoria 19.12.XX. Tali aree sono chiaramente identificate con idonea cartellonistica.

AREA 5A.1: Area coperta di superficie pari a 100 mq adibita ad operazioni di pre-trattamento (R12) costituite da selezione meccanica, cernita manuale e carico pressa di rifiuti (sfusi) dei seguenti codici EER: 020104, 030308, 040109, 040209, 040215, 040222, 080410, 090107, 090108, 120105, 150101, 150102, 150105, 150106, 150109, 150203, 160116, 160119, 170203, 191201, 191204, 191208, 191212, 200101, 200110, 200111, 200139, 200307.

AREA 5A.2: Area coperta di superficie pari a 130 mq (300 mc) adibita a messa in riserva (R13) di rifiuti recuperabili (sfusi) dei seguenti codici EER: 020104, 030308, 040109, 040209, 040215, 040222, 080410, 090107, 090108, 120105, 150101, 150102, 150105, 150106, 150109, 150203, 160116, 160119, 170203, 191201, 191204, 191208, 191212, 200101, 200110, 200111, 200139, 200307.

AREA 5B: Area coperta di superficie pari a 125 mq (375 mc) adibita a messa in riserva (R13) di rifiuti recuperabili (imballati) dei seguenti codici EER: 020104, 030308, 040109, 040209, 040215, 040222, 080410, 090107, 090108, 120105, 150101, 150102, 150105, 150106, 150109, 150203, 160116, 160119, 170203, 191201, 191204, 191208, 191212, 200101, 200110, 200111, 200139, 200307.

In corrispondenza delle aree 5.X è presente la linea di lavorazione 2 in cui si possono esercitare le operazioni di recupero R12, R3;

AREA 6A.1: Area coperta di superficie pari a 310 mq (800 mc) adibita alla messa in riserva (R13) di rifiuti (sfusi) dei seguenti codici EER: 020104, 030308, 040109, 040209, 040215, 040222, 080410, 090107, 090108, 120105, 150101, 150102, 150105, 150106, 150109, 150203, 160116, 160119, 170203, 191201, 191204, 191208, 191212, 200101, 200110, 200111, 200139, 200307.

AREA 6A.2: Area coperta di superficie pari a 45 mq adibita operazioni di pre-trattamento (R12) costituite da selezione meccanica, cernita manuale e carico decarbonatore dei seguenti codici EER: 020104, 030308, 040109, 040209, 040215, 040222, 080410, 090107, 090108, 120105, 150101, 150102, 150105, 150106, 150109, 150203, 160116, 160119, 170203, 191201, 191204, 191208, 191212, 200101, 200110, 200111, 200139, 200307.

In corrispondenza delle aree 6.X è presente la linea di lavorazione 3 in cui si possono esercitare le operazioni di recupero R12, R3.

AREA 7: Area coperta adibita allo stoccaggio MPS a base cellulosa (imballati) – di superficie pari a 1.325 mq.

AREA 8: Area coperta adibita allo stoccaggio MPS a base cellulosa (imballati) – di superficie pari a 1.325 mq.

AREA 9: Area coperta adibita allo stoccaggio MPS a base cellulosa (imballati) – di superficie pari a 616 mq.

AREA 10: Area scoperta adibita a fermo mezzo in caso di carico radioattivo come da protocollo – di superficie pari a 80 mq.

1.5 Il quantitativo massimo di rifiuti urbani e speciali non pericolosi conferibili all'impianto è pari complessivamente a 180.000 t/anno (per l'operazione di raggruppamento preliminare (D13) il quantitativo massimo di rifiuti è pari a 3.600 t/anno); il quantitativo massimo di rifiuti urbani e speciali non pericolosi oggetto di messa in riserva (R13) è pari a 9.900 mc; il quantitativo massimo di rifiuti urbani e speciali non pericolosi oggetto di deposito preliminare (D15) è pari a 200 mc.

1.6 I tipi di rifiuti sottoposti alle varie operazioni di recupero e smaltimento sono i seguenti:

codice E.E.R.	Descrizione	R13	R12	R3	D13	D15
010408	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407	x	x		x	x
010409	scarti di sabbia e argilla	x	x		x	x
010413	rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	x	x		x	x
020103	scarti di tessuti vegetali	x	x		x	x
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	x	x		x	x
020110	rifiuti metallici	x	x		x	x
020203	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	x	x		x	x
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	x	x		x	x
020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	x	x		x	x
020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	x	x		x	x
020702	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	x	x		x	x
020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	x	x		x	x
030101	scarti di corteccia e sughero	x	x		x	x
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	x	x		x	x
030199	rifiuti non specificati altrimenti	x	x		x	x
030301	scarti di corteccia e legno	x	x		x	x
030307	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	x	x		x	x
030308	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	x	x	x	x	x
040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	x	x		x	x
040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	x	x		x	x
040215	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 040214	x	x		x	x
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	x	x		x	x
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	x	x		x	x
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409	x	x		x	x
090107	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	x	x		x	x
090108	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	x	x		x	x
090110	macchine fotografiche monouso senza batterie	x	x		x	x
100201	rifiuti del trattamento delle scorie	x	x		x	x

codice E.E.R.	Descrizione	R13	R12	R3	D13	D15
100210	scaglie di laminazione	x	x		x	x
101103	scarti di materiali in fibra a base di vetro	x	x		x	x
101112	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111	x	x		x	x
101206	stampi di scarto	x	x		x	x
101208	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	x	x		x	x
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310	x	x		x	x
110206	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 110205	x	x		x	x
110501	zinco solido	x	x		x	x
120101	limatura e trucioli di metalli ferrosi	x	x		x	x
120102	polveri e particolato di metalli ferrosi	x	x		x	x
120103	limatura e trucioli di metalli non ferrosi	x	x		x	x
120104	polveri e particolato di metalli non ferrosi	x	x		x	x
120105	limatura e trucioli di materiali plastici	x	x		x	x
120117	residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 120116		x		x	x
120121	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120	x	x		x	x
150101	imballaggi di carta e cartone	x	x	x	x	x
150102	imballaggi di plastica	x	x		x	x
150103	imballaggi in legno	x	x		x	x
150104	imballaggi metallici	x	x		x	x
150105	imballaggi compositi	x	x		x	x
150106	imballaggi in materiali misti	x	x		x	x
150107	imballaggi di vetro	x	x		x	x
150109	imballaggi in materia tessile	x	x		x	x
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	x	x		x	x
160103	pneumatici fuori uso	x	x		x	x
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	x	x		x	x
160116	serbatoi per gas liquefatto*	x	x		x	x
160117	metalli ferrosi	x	x		x	x
160118	metalli non ferrosi	x	x		x	x
160119	plastica	x	x		x	x
160120	vetro	x	x		x	x
160122	componenti non specificati altrimenti	x	x		x	x
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	x	x		x	x
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215	x	x		x	x
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303	x	x		x	x
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305	x	x		x	x
160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)	x	x		x	x
160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	x	x		x	x
170101	cemento	x	x		x	x
170102	mattoni	x	x		x	x
170103	mattonelle e ceramiche	x	x		x	x
170107	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 170106	x	x		x	x
170201	legno	x	x		x	x
170202	vetro	x	x		x	x
170203	plastica	x	x		x	x
170403	piombo	x	x		x	x

codice E.E.R.	Descrizione	R13	R12	R3	D13	D15
170404	zinco	x	x		x	x
170405	ferro e acciaio	x	x		x	x
170406	stagno	x	x		x	x
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	x	x		x	x
170604	materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	x	x		x	x
170802	materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 170801	x	x		x	x
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli alle voci 170901, 170902 e 170903	x	x		x	x
191001	rifiuti di ferro e acciaio	x	x		x	x
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	x	x		x	x
191201	carta e cartone	x	x	x	x	x
191202	metalli ferrosi	x	x		x	x
191203	metalli non ferrosi	x	x		x	x
191204	plastica e gomma	x	x		x	x
191205	vetro	x	x		x	x
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 191206	x	x		x	x
191208	prodotti tessili	x	x		x	x
191209	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	x	x		x	x
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	x	x		x	x
200101	carta e cartone	x	x	x	x	x
200102	vetro	x	x		x	x
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	x	x		x	x
200110	abbigliamento	x	x		x	x
200111	prodotti tessili	x	x		x	x
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	x	x		x	x
200138	legno diverso da quello di cui alla voce 200137	x	x		x	x
200139	plastica	x	x		x	x
200140	metalli	x	x		x	x
200201	rifiuti biodegradabili	x	x		x	x
200202	terra e roccia	x	x		x	x
200203	altri rifiuti non biodegradabili	x	x		x	x
200301	rifiuti urbani non differenziati**	x	x		x	x
200302	rifiuti dei mercati	x	x		x	x
200307	rifiuti ingombranti	x	x		x	x

* esclusivamente per serbatoi già bonificati

** è da intendersi limitato alla frazione secca o multimateriale da raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

2. Cessazione della qualifica di rifiuto per carta e cartone (D.M. 188/2020)

La società opera in conformità al D.M. 188/2020; le procedure operative per la cessazione della qualifica di rifiuto di carta e cartone sono definite nelle procedure ed istruzioni operative costituenti la documentazione prevista dalla norma UNI EN ISO 14001, alle quali si rimanda in sede di attività di verifica e controllo.

3. Prescrizioni

3.1 L'impianto deve essere realizzato e gestito conformemente a quanto previsto nel progetto approvato ed autorizzato, secondo le indicazioni e condizioni contenute nel presente provvedimento.

3.2 Le operazioni di messa in riserva (R13), di recupero (R3, R12) e di smaltimento (D13, D15) di rifiuti, il deposito temporaneo e lo stoccaggio dei materiali che hanno cessato la qualifica di rifiuto, dovranno essere effettuate unicamente nelle aree individuate nella Tavola 2-TER denominata

“Planimetria funzionale” datata Ottobre 2018, mantenendo la separazione dei rifiuti per tipologie omogenee, nel rispetto dei volumi e dei quantitativi autorizzati.

3.3 Le aree funzionali dell’impianto, utilizzate per gli stoccaggi ed il trattamento, compresi i cassoni, devono essere adeguatamente contrassegnati con appositi cartelli indicanti la denominazione dell’area/cassone, la natura e la pericolosità dei rifiuti. Le aree devono inoltre essere facilmente identificabili anche mediante apposizione di idonea segnaletica a pavimento orizzontale o verticale (new jersey o simili). Per i materiali che hanno cessato la qualifica di rifiuto deve essere mantenuta idonea cartellonistica che ne permetta l’identificazione in maniera univoca, garantendo la tracciabilità dei flussi dalla ricezione dei rifiuti al conferimento a terzi dei materiali.

3.4 La messa in riserva (R13), il deposito preliminare (D15), il deposito temporaneo e ogni altro deposito devono essere effettuati in modo tale da mantenere idonei spazi per la movimentazione, garantire la stabilità degli stessi e rispettare i limiti di altezza autorizzati.

3.5 I rifiuti decadenti dalle operazioni di recupero e smaltimento effettuate presso l’impianto devono essere inviati direttamente ad impianti che effettuano il trattamento, collegati a terminali di smaltimento di cui ai punti da D1 a D12 dell’allegato B e/o di recupero di cui ai punti da R1 a R12 dell’allegato C alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006, senza passaggi intermedi ad impianti di solo stoccaggio (messa in riserva e/o di deposito preliminare). Invece, per i rifiuti prodotti dall’impianto (non decadenti dal trattamento rifiuti) e anche per i rifiuti occasionalmente prodotti decadenti dalle operazioni di trattamento, è possibile un passaggio in R13 o D15 (solo stoccaggio) e poi invio ad altro impianto di trattamento. Ciò per consentire il raggruppamento di rifiuti che possono essere prodotti anche in piccole quantità.

3.6 Prima della ricezione dei rifiuti all’impianto, la ditta deve verificare l’accettabilità degli stessi mediante acquisizione di idonea certificazione riportante le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti (formulario di identificazione e/o risultanze analitiche); qualora la verifica di accettabilità sia effettuata anche mediante analisi, la stessa deve essere eseguita per ogni conferimento di partite di rifiuti ad eccezione di quelli che provengono continuativamente da un ciclo tecnologico ben definito, in tal caso la verifica dovrà essere almeno semestrale.

Per i codici specchio dovrà essere dimostrata la non pericolosità ai sensi della Decisione 2014/955/UE e del Regolamento 1357/2014/UE del 18/12/2014 per ogni partita di rifiuto accettata presso l’impianto, ad eccezione di quelle partite che provengono continuativamente da un ciclo tecnologico ben definito, nel qual caso la dimostrazione dovrà essere almeno semestrale.

3.7 Le operazioni di campionamento devono essere eseguite da tecnici di laboratorio incaricati o da personale operante presso l’impianto adeguatamente formato. Il campionamento e le analisi devono essere effettuate applicando metodiche standardizzate o riconosciute valide a livello nazionale, comunitario o internazionale. Tutti i documenti relativi alla caratterizzazione (referti analitici o altra documentazione) devono essere tenuti a disposizione delle autorità preposte ai controlli.

3.8 L’origine dei rifiuti deve essere nota, al fine di avere la certezza che gli stessi non siano contaminati da sostanze pericolose organiche o inorganiche.

3.9 Ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto, devono essere attuate e rispettate tutte le condizioni di cui all’art. 184-ter comma 1 del D.Lgs. 152/06 per l’ottenimento di End of Waste sulla base dei criteri di cui all’art. 184-ter comma 3 del D.Lgs. 152/06. Gli aggiornamenti e le revisioni di tutti i documenti inerenti tale questione devono essere inviati entro 30 giorni dall’emissione a questa Provincia ed agli organi tecnici, e il tutto essere tenuto a disposizione per ogni eventuale controllo, unitamente alle norme UNI di interesse.

3.10 La gestione dei rifiuti deve essere effettuata da personale edotto del rischio rappresentato dalla loro movimentazione, informato circa la pericolosità degli stessi e dotato di idonee protezioni atte ad evitarne il contatto diretto e l’inhalazione; deve essere garantita la presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato per gestire gli specifici rifiuti, evitando rilasci nell’ambiente, ed in grado di adottare tempestivamente procedure di emergenza in caso di incidenti, sulla base della vigente normativa in tema di sicurezza sul lavoro.

3.11 L'impianto deve essere dotato di idoneo sistema di pesatura dei rifiuti in ingresso e/o in uscita e dei prodotti e materiali ottenuti dall'attività svolta presso il sito.

3.12 Presso l'impianto non possono essere ritirati rifiuti putrescibili e/o maleodoranti o contenitori contenenti o contaminati da tali tipologie di rifiuti.

3.13 Presso l'impianto dovrà essere sempre presente materiale assorbente e contenitore chiudibile, per il confinamento, in situazioni di emergenza, di sostanze liquide inquinanti eventualmente versate a terra e/o particolarmente maleodoranti.

3.14 Restano sottoposti al regime dei rifiuti i prodotti ottenuti dalle attività di recupero che non vengano destinati in modo effettivo ed oggettivo all'utilizzo nei cicli di consumo e di produzione e comunque di cui il produttore si disfi, ovvero abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi.

3.15 Il lay-out dell'impianto deve essere esposto in maniera visibile nell'insediamento.

3.16 L'insediamento deve essere dotato di:

- impianto di videosorveglianza, possibilmente con presidio h24, e di sistemi di rilevazione e allarme che devono essere mantenuti in efficienza;
- idonea recinzione lungo tutto il suo perimetro e/o schermo alberato (laddove previsto), che dovrà essere adeguatamente mantenuto nel tempo, avendo cura di rimuovere eventuali rifiuti accumulati per effetto eolico o altre cause;
- struttura ad uso ufficio per il personale preposto con riscaldamento, in conformità alla normativa vigente;
- impianto per l'approvvigionamento e la distribuzione interna dell'acqua per i suoi vari utilizzi;
- impianto di illuminazione, anche di sicurezza;
- allacciamento alla rete telefonica o altra modalità di comunicazione del personale in servizio presso l'impianto con l'esterno.

3.17 Devono essere adottate tutte le cautele e gli accorgimenti per impedire la formazione di odori e la dispersioni di polveri ed aerosol a causa della movimentazione e gestione dei rifiuti e dei prodotti derivanti dall'attività di recupero.

3.18 L'impianto deve essere gestito in maniera tale da evitare ogni eventuale possibile contaminazione del suolo, dei corpi idrici e delle acque sotterranee.

3.19 Devono essere rispettati gli obblighi derivanti dalla normativa in materia di prevenzione incendi e di controlli radiometrici sui carichi di rottami metallici.

3.20 I macchinari, i mezzi d'opera e le attrezzature utilizzate presso l'impianto devono essere in possesso delle certificazioni di legge ed oggetto di periodica manutenzione secondo le scadenze previste dal costruttore, per garantirne l'efficienza, per mantenere i livelli di rumorosità e le emissioni entro i limiti previsti dalle norme vigenti.

3.21 In caso di incidenti o imprevisti che incidano sulle matrici ambientali, dovrà esserne data immediata comunicazione agli organi preposti ai relativi controlli, oltre che all'Autorità competente.

3.22 Qualora il carico di rifiuti sia respinto, il gestore dell'impianto deve darne comunicazione alla Provincia di Lodi entro 24 ore, trasmettendo fotocopia del formulario di identificazione.

3.23 In ogni momento dell'attività la società deve garantire il rispetto dell'avvio a recupero dei rifiuti entro 6 mesi dalla presa in carico nel caso di polizza fideiussoria ridotta, per l'operazione di messa in riserva (R13), al 10%.

3.24 Ogni variazione del nominativo del direttore tecnico responsabile dell'impianto ed eventuali cambiamenti delle condizioni dichiarate devono essere tempestivamente comunicati alla Provincia di Lodi, al Comune di Marudo (LO), all'A.R.P.A. della Lombardia (Dipartimento di Lodi), all'A.T.S. Milano Città Metropolitana, sede territoriale di Lodi, all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Lodi.

4. Piani

4.1 Piano di ripristino e recupero ambientale.

Il soggetto autorizzato dovrà provvedere al ripristino finale ed al recupero ambientale dell'area in caso di chiusura dell'attività autorizzata. Il ripristino finale ed il recupero ambientale dell'area ove insiste l'impianto devono essere effettuati in accordo con le previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente e secondo quanto previsto da uno specifico progetto, che dovrà essere presentato alla Provincia di Lodi per l'approvazione. Le modalità esecutive del ripristino finale e del recupero ambientale dovranno essere attuate previo nulla osta della Provincia, fermi restando gli obblighi derivanti dalle vigenti normative in materia. Alla Provincia stessa è demandata la verifica dell'avvenuto ripristino ambientale da certificarsi al fine del successivo svincolo della garanzia fideiussoria.

4.2 Piano di emergenza.

Il soggetto autorizzato deve provvedere alla eventuale revisione del piano di emergenza e fissare gli adempimenti connessi in relazione agli eventuali obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco e di altri organismi.